



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA LOCALE PALAZZO CHIGI**

Rivisitazione Servizi...

COSA SUCCEDE?

Non cancelliamo la meritocrazia...



Da qualche giorno non si fa che parlare della stessa cosa, di come sia cambiata repentinamente la vita dei (alcuni...) poliziotti in servizio all'Ispettorato, di come le scelte superiormente adoperate gravino sulla vita professionale e la

vita privata di coloro che dovranno cambiare e hanno già cambiato. Oggetto delle conversazioni e delle perplessità, la recente rivisitazione dei servizi di sicurezza che ha, di fatto, apportato dei cambiamenti all'organizzazione dei servizi stessi.

Senza nulla "sindacare" sulla potestà decisionale della Direzione dell'Ispettorato, sentiamo il dovere comunque, come rappresentanza dei lavoratori, di difendere la meritocrazia dimostrata sul campo di lavoro di tutti coloro che si sono ritrovati con un cambio netto di vita lavorativa che incide e inciderà inevitabilmente anche sui ritmi di vita personale (un passaggio coatto da un tipo di turnazione all'altra comporta delle conseguenze...). Era inevitabile che qualcosa dovesse accadere, era



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA SEGRETERIA LOCALE PALAZZO CHIGI

nell'aria che le continue e contingenti situazioni emergenziali di servizio (in maggior misura concernenti il servizio di vigilanza a Palazzo Chigi) imponessero una scelta netta e coraggiosa, ma è altrettanto vero che quando vi sono delle scelte che "impongono" la migrazione da una tipologia di servizio all'altro, occorre cautela e diremo noi anche riflessione nelle scelte, osservando criteri e meritocrazia, a salvaguardia del profitto dimostrato "a suon di servizi" e sacrifici personali a tutto vantaggio del buon andamento dell'Ufficio.

Che siano innalzati i valori dell'anzianità di servizio, sui quali nessuno muove o contrappone osservazioni (anche se l'anzianità di sede ha il suo peso in ogni ufficio che si rispetti...).

Che sia sanata la questione problematica ingressi Palazzo Chigi, ben comprendendo che la cornice professionale all'Ispettorato è radicalmente mutata (gli Agenti Ausiliari non ci sono più...) e i diritti dei lavoratori sono i diritti di tutti e occorre maggiore collaborazione tra tutti (senza "sfoderare assi" dell'ultima ora per fuggire dall'essere collaborativi...)

La nostra O.S. (dopo essersi confrontata con il personale in ben 3 assemblee) ha già da tempo proposto delle soluzioni. Attendiamo su alcune tematiche ancora dei segnali. Siamo sicuri arriveranno.

Le valanghe di lamentele giunteci sull'argomento, hanno indotto questa O.S. a promuovere una tavola rotonda con tutto il direttivo locale per stabilire le prossime linee guida (come al solito prima propositive) da intraprendere di carattere sindacale da attenzionare ai vertici della Direzione dell'Ispettorato.

Roma 23 marzo 2009